

PROVA SCRITTA ESTRATTA – TRACCIA N. 3 " domande a risposta multipla"				
Domanda	Risposta Esatta	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3
L'istanza di accesso civico a documenti e dati di cui al Dlgs 33/2013 da presentare all'Ente oltre a dover dichiarare l'identificazione dei dati, informazioni o i documenti richiesti deve contenere obbligatoriamente anche la motivazione dell'accesso?	no, non è richiesta alcuna motivazione	Si, è sempre necessario dimostrare di avere un interesse diretto concreto e giuridicamente rilevante	non è richiesta alcuna motivazione solo in caso di accesso civico ai documenti di cui è prevista obbligatoriamente la pubblicazione	è richiesta la motivazione solo in caso di accesso a documenti e dati per i quali si possano individuare controinteressati ai quali dover dare comunicazione dell'istanza
Posto che ai sensi dell'art.1 comma 2-bis della Legge 190/2012, il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente e costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, l'Ente Comunale nel redigere il proprio piano	può individuare anche ulteriori attività rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto	deve attenersi all'elenco delle attività a rischio di corruzione individuate annualmente dal Piano Nazionale anticorruzione	può individuare ulteriori attività rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto solo se l'Ente è commissariato per infiltrazioni mafiose	può individuare anche ulteriori attività rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, purché non superino il 20 % del numero delle attività già indicate nel Piano Nazionale
Sulle proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere espresso il parere obbligatorio	in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile	in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente il parere dei Revisori dei Conti in ordine alla regolarità contabile	del Sindaco per le deliberazioni di Giunta e del Presidente del Consiglio per le deliberazioni del Consiglio acquisito il parere dei Revisori dei Conti e del Segretario Generale	comunque del Segretario Generale dell'Ente, anche nel caso che il Comune abbia i responsabili dei servizi
Quale tra le seguenti affermazioni relative allo strumento del programma triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale di cui all'art.21 del Dlgs n.50/2016 risulta falsa	è approvato dalla Giunta Comunale	deve essere coerente con il Bilancio di previsione ed il Dup	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale del programma la Giunta approva preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica	nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione

Foglio1

Gli accordi quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016	nei settori ordinari non possono superare i quattro anni, salvo in casi eccezionali debitamente motivati	sono ammessi per qualsiasi tipo di lavoro con l'esclusione dei lavori di manutenzione	possono essere conclusi solamente con almeno due operatori economici	sono ammessi per tutti i servizi di natura intellettuale.
Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, le progettazioni definitiva ed esecutiva	sono preferibilmente svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento	devono essere svolte da soggetti diversi, onde garantire maggiore controllo nel procedimento	devono essere svolte dal medesimo soggetto, al fine di contenere gli importi di spesa dei servizi di progettazione	possono essere svolte da soggetti diversi se previsto nel relativo bando di gara
Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato senza la determinazione dell'indennità d'esproprio?	No	Sì, purché sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da eseguire	Sì, purché venga determinata almeno l'indennità provvisoria entro 30 giorni dall'emanazione.	Sì purché venga determinata entro 30 giorni dalla notifica del decreto.
Quale delle seguenti misure antincendio non rientra tra le protezioni passive	Impianto di rilevazione automatica d'incendio	Reazione al Fuoco	Sistema di esodo	Gestione della sicurezza antincendio
Nei cantieri temporanei e mobili il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori	redige il POS (Piano Operativo di Sicurezza) che include, fra i contenuti, l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere nonché le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto	elabora il proprio Documento di Valutazione dei Rischi da consegnare al Coordinatore della Sicurezza: sulla base di tale valutazione il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori provvede ad integrare il Piano di Sicurezza e Coordinamento	è tenuto ad attuare esclusivamente quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento	ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In questo caso le eventuali integrazioni giustificano modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti
Il Datore di Lavoro che affidi dei lavori nella propria azienda ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi ha l'obbligo di applicare il Titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008?	Sì, nel caso di affidamento dei lavori di cui all'Allegato X del Dlgs 81/2008 riconducibili a più imprese e con l'obbligo di designare CSP e CSE; nel caso di affidamenti ad un'unica impresa, vi è l'obbligo di predisporre il DUVRI	No, non trattandosi di un vero e proprio cantiere ma di un'attività all'interno di un'azienda	Sì, perché c'è presenza contemporanea dei lavoratori dell'azienda e di quelli di un'altra impresa (appaltatrice) e/o di altri lavoratori	No, ma occorre predisporre il DUVRI

Foglio1

Il conto finale dei lavori	è compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione	È redatto dall'appaltatore e fa parte dei documenti contabili conservati dal direttore dei lavori o dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere, se dal medesimo delegati ai fini dell'emissione del Certificato di Pagamento	è compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e contiene esclusivamente gli atti contabili ossia i libretti delle misure ed il registro di contabilità	è l'ultimo Certificato di Pagamento
Per quanto riguarda le modifiche, variazioni e varianti contrattuali	il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e le relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice dei contratti pubblici	il progettista incaricato redige il progetto di variante sottoponendolo al RUP e fornendo l'ausilio necessario alla valutazione della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice dei contratti pubblici	Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice dei contratti pubblici: il RUP quindi predispone la perizia di variante da sottoporre all'approvazione del Dirigente competente	Il direttore dei lavori può disporre modifiche comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP

Traccia 3 - "domande a risposta aperta"

A)

Il tecnico reperibile comunale viene contattato perché si hanno dubbi sulla stabilità del muro di recinzione dell'area esterna di una scuola per l'infanzia. Il muro è posto a confine con la via pubblica, ha un'altezza di circa tre metri sul lato marciapiede e solo di un metro sul lato interno, per cui deve sostenere un dislivello di due metri circa.

Quali verifiche e quali azioni si ritiene che debbano essere poste in atto, sia nell'immediato che, eventualmente, a più lungo termine?

B)

Il candidato predisponga una schema di determina a contrarre, elencandone i contenuti essenziali ed i principali riferimenti normativi, per un appalto relativo al "Risanamento conservativo di una scuola elementare, realizzata in un ex convento del settecento, per miglioramento sismico, revisione impianto termico ed adeguamento antincendio" per un importo lavori di € 950.000,00 di cui € 40.000,00 per oneri della sicurezza e quadro economico per un Totale generale di € 1.300.000,00. Il candidato ipotizzi di propria iniziativa i dati eventualmente manca.mancanti

C)

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile prevede la realizzazione di una rotatoria in zona sottoposta a vincolo paesaggistico per un importo dei lavori di € 175.000,00

Il Candidato:

- 1 illustri brevemente i principali atti costituenti il procedimento preordinato alla realizzazione di opere pubbliche;
- 2 ipotizzi un Quadro Economico dell'opera distinto in lavori e somme a disposizione;
- 3 illustri brevemente i contenuti del progetto definitivo e le autorizzazioni/pareri necessari nonché gli atti necessari all'approvazione del progetto definitivo;
- 4 illustri inoltre in maniera sintetica la procedura di affidamento ed i criteri di selezione delle offerte applicabili per i lavori in oggetto elencando anche gli atti propedeutici all'avvio della procedura di gara.